



Data di pubblicazione: 27/11/2020

Nome allegato: *Informazioni complementari I_firmato.pdf*

CIG: 852881699B;

Nome procedura: *Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura e posa in opera di tende e tendaggi e lo smaltimento di tendaggi usurati da destinare alle Strutture delle Inps della Regione Puglia.*

Richiesta di Offerta mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per la fornitura e posa in opera di tende, tendaggi e veneziane interne e lo smaltimento di tendaggi usurati da destinare alle Strutture INPS della Direzione regionale Puglia

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione regionale Inps Puglia

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

AI SENSI DELL'ART. 74, COMMA 4, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50

Richiesta di Offerta mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per la fornitura e posa in opera di tende, tendaggi e veneziane interne e (eventuale) smaltimento di tendaggi usurati da destinare alle Strutture delle Inps della Regione Puglia per un periodo di 24 mesi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016.

CIG n. 852881699B

1) Quesito

Buonasera, l'importo di euro 4.800,00 viene corrisposto dall'ente all'azienda aggiudicataria per le spese della sicurezza da sostenere come previsto dal duvri? l'aggiudicataria dovrà dimostrare di aver sostenuto tali spese?

Risposta:

Gli oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono corrisposti dalla Stazione Appaltante alla ditta aggiudicataria a seguito di presentazione di idonea documentazione che dimostri che la stessa li ha sostenuti. Vanno distinti dai costi della sicurezza propri dell'appaltatore che devono obbligatoriamente essere indicati nell'offerta economica.

2) Quesito

Le tende alla veneziana non prevedono l'ausilio di flangie inferiori per minimizzare l'ingresso della luce nella parte superiore della tenda. chiediamo un chiarimento tecnico dettagliato a riguardo.

Risposta:

La Stazione Appaltante accetterà tende alla veneziana che non prevedono l'ausilio di flangie inferiori.

3) Quesito

Lo spessore minimo 0,20 della lamella e' soggetta alla tolleranza +/- 10% come per il peso del tessuto delle tende verticali?

Risposta:

Lo spessore della lamella indicata è minimo 0,20 mm; pertanto saranno accettati prodotti che prevedano almeno quello spessore.

4) Quesito

Le tende a pannello non prevedono l'ausilio di ammortizzatori in nylon di battuta posizionati tra i pannelli. chiediamo un chiarimento tecnico dettagliato a riguardo. il portatelo velcrato e gli angolari a "t" e "l" non sono in alluminio ma in materiale nylon/plastica. chiediamo un chiarimento tecnico dettagliato a riguardo. la corda di trazione è di mm.3 e non mm.4 come indicato. chiediamo un chiarimento tecnico dettagliato a riguardo.

Risposta:

Saranno accettate tende a pannello che:

- Non prevedono l'ausilio di ammortizzatori in nylon di battuta posizionati tra i pannelli;
- Abbiano portatelo velcrato e angolari a "T" e a "L" in nylon/plastica;
- Abbiano la corda di trazione di 3 mm.

5) Quesito

La scelta del tipo di tenda e del colore viene effettuata dalla sede centrale regionale dell'ente o dalle singole sedi oggetto della fornitura?

Risposta:

Il tipo di tenda da fornire sarà comunicato dalla direzione regionale alla ditta aggiudicataria unitamente alla sede per la quale viene richiesta.

Il colore sarà invece scelto dalla sede destinataria al momento del sopralluogo in modo da uniformarle a quelle già presenti nelle sedi.

6) Quesito

La scheda tecnica del prodotto offerto deve essere presentata secondo un vostro fac-simile rispettando determinati criteri, poiché non è presente tra i documenti da allegare.

Risposta:

Non è previsto un fac-simile di scheda tecnica; pertanto il concorrente dovrà caricare a sistema nella apposita sezione le schede tecniche in proprio possesso nonché le certificazioni relative al prodotto offerto.

7) Quesito

Buonasera, stiamo portando avanti la procedura relativa al RDO 2698956 con CIG 852881699B. Abbiamo inserito tutta la documentazione richiesta, ma alla richiesta riguardante la documentazione del deposito cauzionale, ci troviamo in difficoltà. Sono previste una cauzione provvisoria ed una definitiva? Perché nel documento Condizioni particolari di fornitura, si fa riferimento solo ad una Cauzione Definitiva a pagina 19. Vorremmo sapere quale documento va inserito a quella voce, per poter proseguire la procedura. Infine gli importi, e se va bene una fideiussione bancaria/assicurativa.

Risposta:

Il DLgs 50/2016 prevede nelle procedure di scelta del contraente due diverse tipologie di cauzione.

La prima, disciplinata dall'art.93, è il deposito cauzionale provvisorio che deve essere prestato dal concorrente a garanzia dell'affidabilità dell'offerta. Tale deposito viene restituito al concorrente entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Si rimanda a quanto indicato nell'art.5 delle Condizioni della Fornitura – Modalità di partecipazione alla RDO, Documentazione amministrativa, lettera c) garanzia provvisoria per quanto attiene gli importi e le modalità di costituzione del deposito provvisorio.

Richiesta di Offerta mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per la fornitura e posa in opera di tende, tendaggi e veneziane interne e lo smaltimento di tendaggi usurati da destinare alle Strutture INPS della Direzione regionale Puglia

Pertanto, nella documentazione di gara va inserita attestazione dell'avvenuta costituzione della garanzia provvisoria.

Il DLgs 50/2016 prevede poi all'art.103 la garanzia definitiva che deve essere costituita dal solo aggiudicatario a garanzia dell'esecuzione del contratto. Si rimanda a quanto indicato nell'art.14 della Condizioni della Fornitura per quanto attiene gli importi e le modalità di costituzione del deposito definitivo.

Bari, 27.11.2020

Chiara Strillacci

Responsabile Unico del Procedimento